



**FRONTESPIZIO
DECRETO PRESIDENZIALE**

n. **63 / 2019** del 01/04/2019

Oggetto: PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PEG 2019 e 2021 E PIANO DELLA PERFORMANCE 2019 - 2021. APPROVAZIONE

Sottoscritta con firma digitale dal Presidente DIEGO ROSSI

IMPRONTE

testo determina.pdf

B7838A0E2C3F64AA18CE5175BE23FB1ED7245DA4D6674BF466DFC7AF7F80A151F7B349BFE286D0E8687B8B2E670EAD3444
A3B4F43177504036BD460431D3BEBC

VCON2_8931931_2231252.pdf.P7M

DF5A941E5D8215DE6444D462CDC067D2094FEF3FFA8EAAF2358B3F2F194D2FFA4197171326F749C78424B1A4910231CD306
C3BE3697D53F2E1007D5FF4C0E999

VTE2_8932385_2231252.pdf.P7M

CC6762FC9377A5AF7D0491DF3AD7A912FFFEAF8EDA34EDFB1F5F9DC4E69CC2561716EF1291D1B0571BC8E72470F05D415E
E0E0F79692FC8BB852191EDE24E9B1

ALL_Parere_Tecnico_Piano_Performance2019_2021.pdf.P7M

E7435BED9B96A2CE0AAFDBC530CECA51C656A7FB72E1DCC1457AB957C7A64CCA51274030ABCFF9C0BCA9303EF1AED62E
63B914FFB9F0215B857C3643F179474D

ALL1_PEG_2019_2021.pdf.P7M

8C221E09DC2B3FB78A488684788E78ACA3500F143D99B4636B3242696E50D43824B37163549C796CD2A87AF31DBEEE996C91
1A0F6D31F23E008852CD41A4C93E

ALL2_Entrata_Spesa_Capitoli.pdf.P7M

3ABFF03284EDB38C54DB47ED9B6A0C125BB05366BA8252EAC777C4A661DCE0D424729C21FE9B5D8B3F89F523B3C7BF36B4
DCC18A356E6DD29CD2D0D7AEC06E70

ALL3_PIANO_PERFORMANCE_2019_2021.pdf.P7M

3C71CB0C8920414318B69826E4BE3BC8457E9FDE953447EE37DDEFDD7030F2D37EAB3C1DB5A0A90D9858AB0006130744BD
B23E133D4295A061FA294561EB522D

ALL4_Validazione_Nucleo_Valutazione_Piano_Performance.pdf.P7M

B5FD4EC01199488A7252BC5470EF881D40DDCF1A6C1AA2CFE485384B48ED81C4B7F7E274B1891ABF903E74E36FFCF975D1
1859375BCE11F4F9CBD051ED090A28



DECRETO PRESIDENZIALE

Oggetto: PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PEG 2019 – 2021 E PIANO DELLA PERFORMANCE 2019 - 2021. APPROVAZIONE

IL PRESIDENTE

Visto:

il decreto del Ministero dell'Interno del 7 dicembre 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 17 dicembre 2018, n. 292 che ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019 - 2021 da parte degli enti locali al 28 febbraio 2019, autorizzando l'esercizio provvisorio del bilancio come previsto dall'art. 163, comma 3 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

il decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2 febbraio 2019, n. 28 che ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019 - 2021 da parte degli enti locali al 31 marzo 2019, autorizzando l'esercizio provvisorio del bilancio come previsto dall'art. 163, comma 3 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Premesso che:

il Consiglio Provinciale, con atto n. 7 del 26/02/2019, ha approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2019 - 2021, documento predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in particolare il paragrafo 8, e successive modificazioni, che costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione, ed assume carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente;

il Consiglio Provinciale, con atto n. 12 del 7 marzo 2019 immediatamente eseguibile, ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2019 - 2021, ai sensi dell'art. 162, c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art.169 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e richiamato di seguito il suo contenuto:

1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157.

3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis.

3-bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 12 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.

Dato atto che:

l'art. 107 del Tuel prevede che spettino ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi, secondo i criteri e le norme dettati dallo statuto e dai regolamenti, nonché tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale, di cui rispettivamente agli articoli 97 e 108 del TUEL;

- il decreto legislativo 165 del 2001 attribuisce ai responsabili dei servizi i compiti di gestione amministrativa e finanziaria, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

Dato atto inoltre:

- che in questa sede si provvede ad approvare il Piano esecutivo di gestione e il Piano delle Performance come parte funzionale dello stesso documento di programmazione dell'Ente, in quanto entrambi poggiano sul medesimo sistema organico di obiettivi e strumenti operativi;
- che tra gli strumenti di programmazione, il Piano della Performance contiene l'indicazione degli obiettivi che l'Amministrazione intende raggiungere nel triennio, derivanti dal Documento Unico di Programmazione;
- che gli obiettivi del Piano sono stati proposti dai dirigenti, in accordo con i Consiglieri delegati di riferimento, sono stati esaminati dal Nucleo di valutazione e condivisi ulteriormente con i dirigenti;

Visto che il Documento Unico di Programmazione (DUP):

- nella Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente,

- nella Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere e sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa; il DUP ha, tra gli altri, lo scopo di costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e di verifica dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione. Individua quindi i programmi e gli obiettivi, con le finalità da conseguire e l'attribuzione delle risorse umane e strumentali per:

- Definire il programma strategico
- Definire i programmi dei dirigenti
- Definire gli indirizzi per l'intera struttura organizzativa;

Visto che:

i progetti proposti nel Peg 2019 - 2021 sono dotati di risorse finanziarie e umane;

i dirigenti hanno provveduto a collegare i progetti di propria competenza, nell'ambito del Peg, a risorse umane, finanziarie loro assegnate;

le risorse finanziarie collegate ai progetti si riferiscono agli stanziamenti di competenza del

bilancio di previsione 2019 – 2021 relativi ai titoli I, II, III, IV e VII dell'entrata e ai titoli I, II, IV e V della spesa;

il Servizio Finanziario, in base alle informazioni suddette e verificatane la compatibilità con il bilancio di previsione 2019 - 2021, ha estratto i documenti:

- piano esecutivo di gestione 2019 - 2021 in cui gli obiettivi gestionali sono associati ai capitoli di entrata e di spesa con il dettaglio dei IV livelli del piano dei conti finanziario (allegato 1);
- il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 12 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (allegato 2).

Valutato che:

nel Peg sono state individuate modalità di gestione delle spese, sia a carico dei Dirigenti che dei titolari di Posizioni organizzative, previa assegnazione dei budget da parte di ciascun dirigente sovraordinato ed in coerenza con gli atti di delega;

vengono attribuiti a tutti i Dirigenti e titolari di Posizioni Organizzative, sulla base degli obiettivi e dei budget assegnati con il PEG 2019 – 2021, in coerenza con gli atti di delega, senza necessità di ulteriori deliberazioni:

1. l'adozione di atti di impegno o prenotazioni di impegno relative a spese di funzionamento;
2. l'adozione di atti riguardanti quote associative, spese annuali di adesione a Consorzi ed altri organismi che siano già state definite in atti di indirizzo;
3. l'adozione di atti riguardanti l'acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico – scientifiche di importo, per ogni singolo acquisto, inferiore o uguale a € 2.000,00 iva esclusa;
4. l'adozione di atti per la gestione della spese obbligatorie previste dall'art. 183, c. 2 del D. Lgs. 267/2000 (trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente ed i relativi oneri riflessi, rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti e i contratti di somministrazione riguardanti prestazioni continuative già affidate);

le **prenotazioni di impegno**, come spiegato dettagliatamente all'interno del PEG (allegato 1), possono essere utilizzate per:

1. procedure in via di espletamento (determina a contrarre o contrattare), come previsto dall'art. 183, c. 3 del D. Lgs. 267/2000;
2. per singoli **acquisti di beni e servizi**, utilizzando i buoni d'ordine elaborati dall'apposita procedura informatica, di importo minore o uguale a € 1.000,00, per un importo semestrale massimo complessivo di € 20.000,00 per ogni capitolo di acquisti di beni e servizi.

Ritenuto che le dotazioni finanziarie, umane assegnate in corrispondenza dei singoli obiettivi risultino coerenti e realizzabili;

Visto la Legge 213/2012 di conversione del DL 174/2012 che stabilisce, all'art. 3, lett. g bis, ad integrazione dell'articolo 169 del D.Lgs. 267/2000, che "al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione";

Dato atto che il D. Lgs. 150/2009 prevede che le Amministrazioni pubbliche sviluppino, in maniera coerente con i contenuti del ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, il ciclo di gestione della performance articolato, secondo i principi di trasparenza e rendicontazione, nelle fasi di definizione e assegnazione degli obiettivi, monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi, misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, utilizzo dei sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito, rendicontazione dei risultati.

Visto l'art. 10, comma 1, del D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii. (Piano della performance e Relazione sulla performance);

Dato atto che:

- il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124, recante deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, in vigore dal 22 giugno 2017, ha disposto modifiche al D.Lgs. n. 150/2009, prevedendo alcune norme di diretta applicazione per gli Enti locali;

- tra le disposizioni di diretta applicazione per gli Enti locali rileva l'art. 16, comma 2, del D.Lgs. n. 150/2009 che dispone: *"Le regioni, anche per quanto concerne i propri enti e le amministrazioni del Servizio sanitario nazionale, e gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 3, 4, 5, comma 2, 7, 9 e 15, comma 1. Per l'attuazione delle restanti disposizioni di cui al presente decreto, si procede tramite accordo da sottoscrivere ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo n. 281 del 1997 in sede di Conferenza unificata"*;

- tra le norme di principio che trovano obbligatoria applicazione da parte degli enti locali è il caso di richiamare l'art. 5 del D.Lgs. n. 150/2009 ai sensi del quale gli obiettivi si articolano in:

obiettivi generali, che identificano, in coerenza con le priorità delle politiche pubbliche nazionali nel quadro del programma di Governo e con gli eventuali indirizzi adottati dal Presidente del Consiglio dei ministri ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, le priorità strategiche delle pubbliche amministrazioni in relazione alle attività e ai servizi erogati, anche tenendo conto del comparto di contrattazione di appartenenza e in relazione anche al

livello e alla qualità dei servizi da garantire ai cittadini;

obiettivi specifici di ogni pubblica amministrazione, individuati, in coerenza con la direttiva annuale adottata ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, nel Piano della performance di cui all'articolo 10.

Gli obiettivi di cui al comma 01, lettera a), sono determinati con apposite linee guida adottate su base triennale con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri. Per gli enti territoriali, il decreto di cui al primo periodo è adottato previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131. **Gli obiettivi di cui al comma 1, lettera b), sono programmati, in coerenza con gli obiettivi generali, su base triennale e definiti, prima dell'inizio del rispettivo esercizio, dagli organi di indirizzo politico-amministrativo, sentiti i vertici dell'amministrazione che a loro volta consultano i dirigenti o i responsabili delle unità organizzative.** Gli obiettivi sono definiti in coerenza con gli obiettivi di bilancio indicati nei documenti programmatici di cui alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, e di cui alla normativa economica e finanziaria applicabile alle regioni e agli enti locali e **il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa.** Nelle more dell'adozione delle linee guida di determinazione degli obiettivi generali, ogni pubblica amministrazione programma e definisce i propri obiettivi, secondo i tempi stabiliti per l'adozione del Piano di cui all'articolo 10, salvo procedere successivamente al loro aggiornamento;

Considerato che:

- la nuova disciplina introdotta dal D.Lgs. del 25 maggio 2017, n. 74, prevede che la determinazione degli obiettivi specifici sia coerente con gli obiettivi generali che verranno definiti con future Linee Guida previste dal comma 1 dell'art. 5 del D.Lgs. n. 150/2009;
- all'ente locale è chiesto di conformare i propri ordinamenti, nelle more dell'adozione delle Linee Guida e di definizione degli obiettivi generali, ai principi contenuti negli artt. 3, 5, 7, 9 e 15 del medesimo D. Lgs. n. 150/2009;

Ritenuto di adottare, pur nelle more dell'emanazione delle Linee Guida previste dal comma 1 dell'art. 5 del D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii, il Piano della performance 2019-2021,(allegato al presente atto sotto il numero 3) proposto dal Dirigente del Servizio organizzazione in coerenza con le finalità di mandato espresse nelle linee programmatiche presentate al Consiglio provinciale in data 26 febbraio 2019 con gli obiettivi strategici ed operativi delineati nel DUP, con gli obiettivi di gestione individuati nel Peg,con le risorse assegnate attraverso il Bilancio di previsione;

dato atto che il Piano della performance 2019-2021 è stato validato dal Nucleo di valutazione in data 22 marzo 2019, prot n° 8434 del 25 marzo 2019.

Acquisito il parere favorevole del Dirigente del servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, in riferimento al piano esecutivo di gestione 2019 - 2021, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole del Dirigente del Servizio Organizzazione in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, in riferimento al piano della performance 2019 - 2021, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000;

Acquisiti inoltre il parere favorevole del Dirigente del servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che i Dirigenti hanno inserito direttamente gli obiettivi gestionali di loro competenza, specificando le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie al loro raggiungimento, attraverso l'utilizzo dell'applicativo MP Management Plan integrato con le procedure contabili;

DECRETA

di approvare il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2019 - 2021 (ALL. 1), il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 12 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (ALL. 2) e il Piano delle Performance 2019 - 2021 (ALL. 3), come parti funzionali dello stesso documento di programmazione dell'Ente, in quanto entrambi poggiano sul medesimo sistema organico di obiettivi e strumenti operativi;

di dare atto che gli obiettivi del Piano in allegato sono stati proposti dai dirigenti, in accordo con i Consiglieri delegati di riferimento, esaminati dal Nucleo di Valutazione e condivisi ulteriormente con i dirigenti;

di approvare le modalità di gestione delle tipologie di spesa richiamate dettagliatamente in premessa;

di dare atto, infine, che il volume complessivo del Peg ammonta:

- per la **spesa** con riferimento agli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione 2019 - 2021 dei titoli I, II, IV e V:

Competenza 2019	Cassa 2019	Competenza 2020	Competenza 2021
83.922.395,28	119.261.291,16	69.179.878,36	57.619.967,66
+ FPV 2.209.910,70			

86.132.305,98	119.261.291,16	69.179.878,36	57.619.967,66
---------------	----------------	---------------	---------------

- per l'entrata con riferimento agli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione 2019 - 2021 dei titoli I, II, III, IV e VII:

Competenza 2019	Cassa 2019	Competenza 2020	Competenza 2021
75.047.654,66	96.459.585,94	66.969.967,66	57.619.967,66
+ FPV 11.084.651,32		+ FPV 2.209.910,70	
86.132.305,98	96.459.585,94	69.179.878,36	57.619.967,66

di assegnare obiettivi e risorse ai dirigenti e ai funzionari con P.O., affinché, con le modalità e nei tempi indicati, conducano le azioni e i procedimenti, assumano le determinazioni di loro competenza, stipolino i contratti necessari al conseguimento dei risultati attesi e concordati;

di attribuire ai dirigenti e ai funzionari coinvolti, sul complesso delle attività e progetti contenuti nel Piano Esecutivo di gestione 2019 - 2021, una responsabilità di proposta e di attuazione di eventuali atti da adottarsi da parte degli organi preposti, in quanto inerenti materie loro riservate dalle leggi o dallo Statuto dell'Ente;

di rendere disponibile, il presente documento, a tutti i Dirigenti e funzionari titolari di posizione organizzativa quale strumento a supporto dell'attività gestionale dell'anno in corso;

di dare atto che l'organo esecutivo procederà ad eventuali variazioni al Peg 2019 - 2021, con propri atti, sulla base di apposite richieste dei responsabili, dalle quali dovranno risultare le motivazioni a supporto della richiesta, anche allo scopo di valutare l'operato dall'azione del responsabile;

di dare atto infine che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione;

di dare atto che il soggetto responsabile del parere di regolarità tecnica autorizza la Segreteria ad apportare al presente provvedimento le rettifiche necessarie, dovute ad eventuali errori che non comportino modifica del contenuto volitivo dell'atto medesimo.

II PRESIDENTE

Diego Rossi
(firmato digitalmente)



PARERE di REGOLARITA' CONTABILE

Servizio Ragioneria - Trattamento Economico del Personale - Societa'
Partecipate

Sulla proposta n. **408 / 2019** ad oggetto:

" PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PEG 2019 ÷ 2021 E PIANO DELLA PERFORMANCE 2019 -
2021. APPROVAZIONE "

ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime
parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Note:

Parma, li 01/04/2019

Il Responsabile del Servizio Ragioneria - Trattamento
Economico del Personale - Societa' Partecipate
(MENOZZI IURI)
(firmato digitalmente)



PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **408/2019** - SERVIZIO FINANZIARIO ad oggetto:

" PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PEG 2019 e 2021 E PIANO DELLA PERFORMANCE 2019 - 2021. APPROVAZIONE "

ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime
parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Parma, 01/04/2019

Il Responsabile
(MENOZZI IURI)
con firma digitale



PROVINCIA DI PARMA

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **408/ 2019** - SERVIZIO FINANZIARIO ad oggetto: **"PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PEG 2019 – 2021 E PIANO DELLA PERFORMANCE 2019 - 2021. APPROVAZIONE"** ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, in riferimento al Piano della Performance 2019-2021.

Il Responsabile
Dott.ssa RITA ALFIERI